

Ischia: Asfalto Killer

Tragedia ad Ischia Muore il noto agente del Catasto Ferrandino.

L'uomo stava attraversando via Michel Mazzella in una zona buia, lontano dalle strisce, quando un'auto l'ha colpito scaventandolo sul parabrezza. L'urto del cranio sul parabrezza è stato fatale. Subito gravi le sue condizioni. L'uomo è comunque giunto vivo al Rizzoli dove è spirato poco dopo. Distrutto anche il 27 alla guida della vettura, una Audi. Parla il padre: "Siamo distrutti ed increduli.

E' una tragedia immane"

Ancora sangue ancora dolore sulle nostre strade, dissestate, inadeguate buie ed alla merce dell'incuria ancora sgomento e sconcerto è una morte assurda e inattesa che arriva alla vigilia di Natale spezzando una vita, distruggendo la serenità e l'animo d'interi famiglie. Ieri sera intorno alle 21, 30 il noto agente del Catasto Franco Ferrandino è stato investito in via M. Mazzella ad Ischia nei pressi del parcheggio con le giostrine per bambini. L'uomo attraversava la strada in una zona buia ad una quindicina di metri dalle strisce, quando una Audi (proveniente dalla direzione maneggio) guidata da un 27enne del posto di rientro dal lavoro l'ha colpito con il paraurti anteriore sinistro. L'urto ha scaraventato il 54enne sul parabrezza. Il colpo al cranio è stato fatale. Le condizioni dell'uomo sono subito apparse disperate è stato soccorso immediatamente dal 112 ed dal 118. Una flebile speranza c'era, il battito, un respiro debole, ma presente hanno portato Ferrandino ancora vivo al Rizzoli. Qui però a nulla sono valsi i tentativi disperati dei medici lacchese per lui non c'è stato più nulla da fare. Ferrandino è spirato a seguito delle gravi lesioni riportate. Nel contempo il 27enne investitore è stato sottoposto a tutti i test narcotici ed alcolici risultando negativo. Franco Ferrandino si trova ora presso l'Istituto di medicina legale di Napoli dove sarà eseguito l'esame autoptico. Un grave lutto, una tragedia terribile che deve farci riflettere sui fatti delle ultime settimane, delle ultime ore dove si sono registrati sei gravi incidenti quattro dei gravi mortali solo negli ultimi quattro giorni. Una tragedia che ha tolto la vita ad un uomo vitale ed attivo che ha distrutto un giovane, suo malgrado, protagonista e tolto la serenità a quanti li amano e li hanno amati. Così ci ha parlato dell'incidente il papà del ragazzo alla guida dell'Audi: "Non so che dire non mi capacito." - dice l'uomo che si occupa di barche nel porto di Ischia. "Mio figlio mi ha chiamato disperato sono corso ho visto quell'uomo gli sono stato accanto tenendogli la mano sempre, non pensavo ad una fine così...è assurdo! Era vivo poi mi hanno chiamato per dire che non c'è l'aveva fatta. Siamo tutti distrutti, non c'è niente o nulla che io possa fare, ho trascorso la notte in ospedale con la famiglia. Mio figlio è a pezzi non si è avveduto nell'oscurità di quella sagoma aveva appena finito a lavoro si era messo in macchina e stava per arrivare a casa poi è successo tutto così all'improvviso...mio Dio! ".